



Ragioneria

CLEM – I canale
a.a. 2016/2017

Principi Internazionali IAS-IFRS

Prof. Francesco Ranalli

Principi contabili e armonizzazione contabile internazionale



PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

IL PROCESSO DI
GLOBALIZZAZIONE DEI
MERCATI FINANZIARI E DEI
MOVIMENTI DI CAPITALI



REGOLE
UNIFORMI



dati maggiormente
comparabili e interpretabili



ARMONIZZAZIONE CONTABILE

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

ARMONIZZAZIONE CONTABILE



Necessità di creare un “**linguaggio contabile comune**” per le imprese che operano nell’Unione Europea

La scarsa **comparabilità** dei bilanci, infatti, limita la possibilità di investimento degli operatori economici

Armonizzazione contabile attraverso l’emanazione di **direttive in materia di contabilità**

L’obiettivo è quello di **uniformare e migliorare**, quanto più possibile, le regole contabili

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

N. DIRETTIVA	AMBITO DI APPLICAZIONE	NORMATIVA NAZIONALE
Direttiva n. 78/660/CEE (IV direttiva)	Bilancio d'esercizio delle società di capitali	Codice civile*
Direttiva n. 83/349/CEE (VII direttiva)	Bilancio consolidato delle società di capitali	D.Lgs. n. 127/1991
Direttiva n. 86/635/CEE	Bilancio d'esercizio e consolidato di banche e altri intermediari finanziari	D.Lgs. n. 87/1992
Direttiva n. 91/674/CEE	Bilancio d'esercizio e consolidato delle imprese di assicurazione	D.Lgs. n. 173/1997
Direttiva n. 34/2013/CEE	Bilancio d'esercizio e consolidato delle società di capitali	D.Lgs. n. 139/2015

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

STRATEGIA UE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE



ARMONIZZAZIONE
CONTABILE:
UNA NUOVA
STRATEGIA



~~Profonda **revisione** delle **direttive**
contabili già emanate~~

Adozione di un unico corpus
di **principi contabili internazionali**

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

STRATEGIA UE
PER
L'ARMONIZZAZIONE
CONTABILE

Obiettivo: garantire la negoziazione dei valori mobiliari delle imprese UE nei **mercati comunitari ed extracomunitari** sulla base di un unico insieme di **principi contabili internazionali**

Principi contabili internazionali
IASB



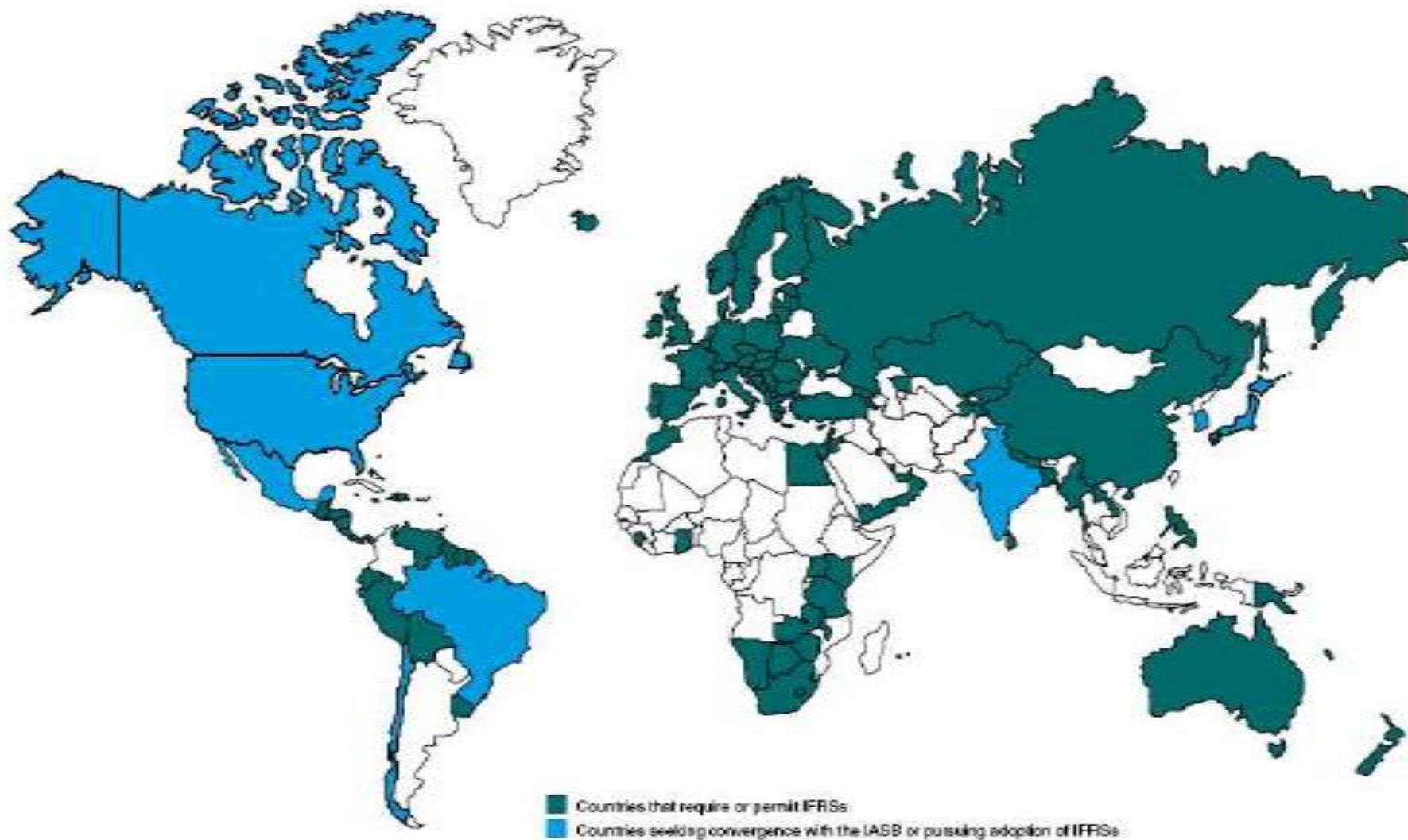
IAS/IFRS

Principi contabili americani
FASB



US GAAP

GLI IFRS NEL MONDO



PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

LA VIA DA SEGUIRE

SOCIETÀ
IAS/IFRS



Regolamento comunitario

obbliga alcune società UE ad utilizzare gli IAS/IFRS

SOCIETÀ
NON IAS/IFRS



Modifica delle direttive contabili già emanate, per le società non obbligate (al fine di attenuare e/o eliminare le incompatibilità esistenti con gli IAS/IFRS)

Obiettivo: comparabilità dei bilanci

DALLA NORMATIVA COMUNITARIA ALLA NORMATIVA NAZIONALE

NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE
SOCIETÀ IAS/IFRS	
<i>Regolamento n. 1606/2002</i>	<i>D.Lgs. n. 38/2005</i>
SOCIETÀ NON IAS/IFRS	
<i>Direttive n. 65/2001 51/2003 34/2013</i>	<i>Modifica del codice civile DLgs 139/2015</i>



IAS/IFRS



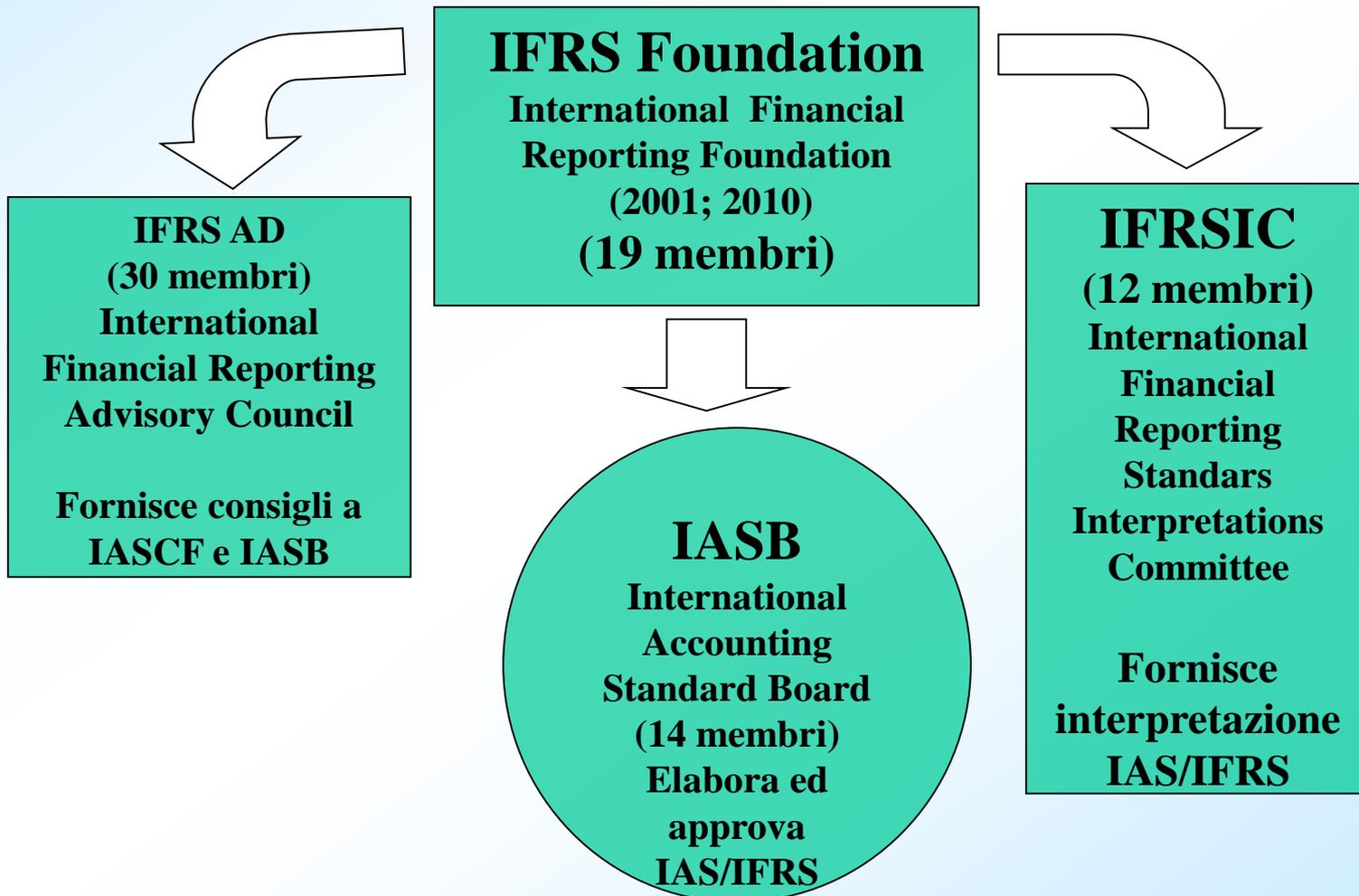
**Disciplina
contabile
nazionale**

Sintesi dell'ambito di applicazione degli IAS/IFRS a livello italiano

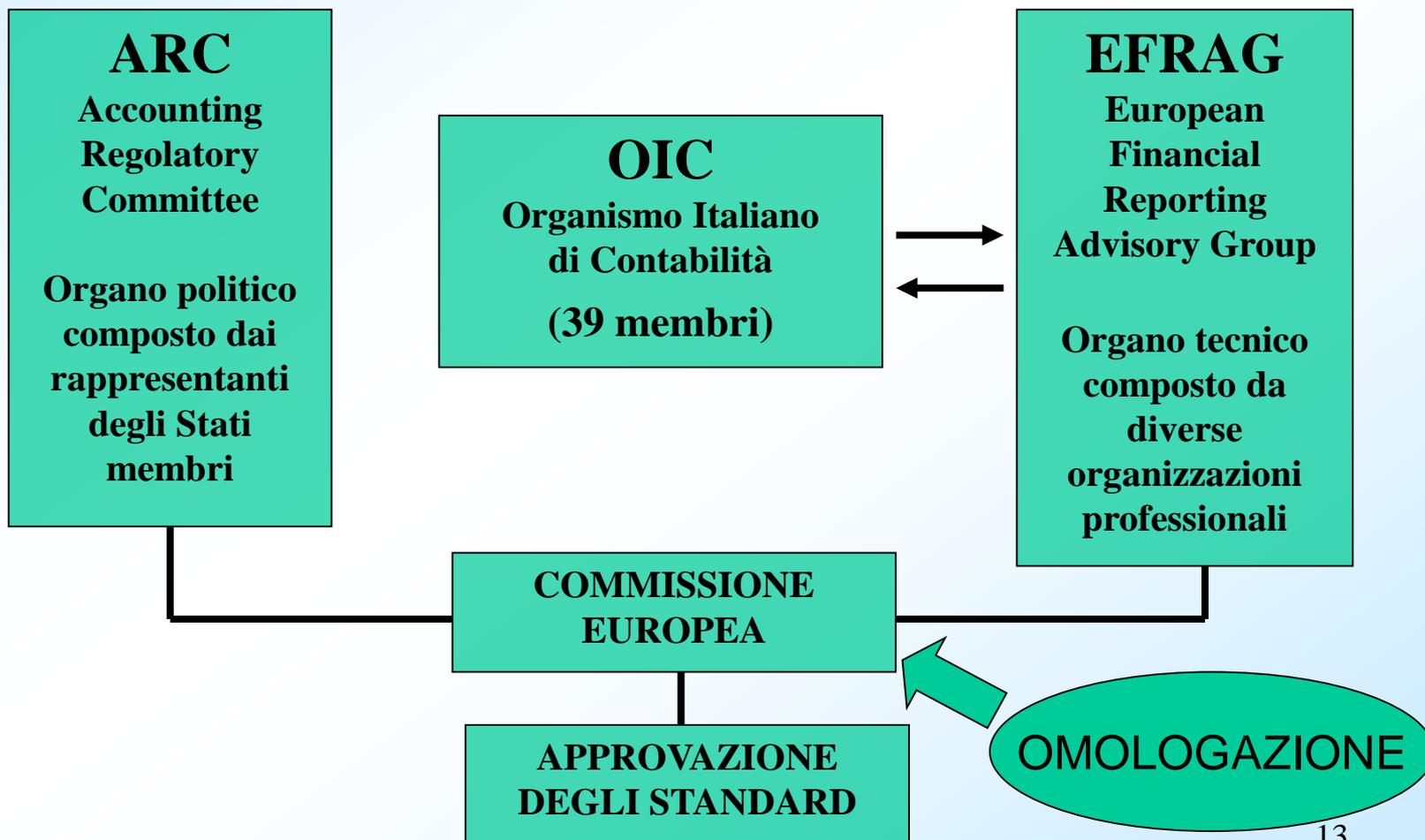
Soggetti	Bilancio Consolidato	Bilancio d'esercizio
Società quotate Società con strumenti finanziari diffusi Banche Enti finanziari vigilati	IAS/IFRS obbligatori dal 2005	IAS/IFRS facoltativi nel 2005 IAS/IFRS obbligatori dal 2006
Assicurazioni	IAS/IFRS obbligatori dal 2005	IAS/IFRS obbligatori dal 2006 <u>solo</u> per le società quotate che non redigono il bilancio consolidato. Escluse dagli IAS/IFRS negli altri casi.
Società oggetto di consolidamento e altre società che redigono il consolidato (escluse le società minori[1])	IAS/IFRS facoltativi dal 2005	IAS/IFRS facoltativi dal 2005
Società diverse dalle precedenti (escluse le società minori)	-	IAS/IFRS facoltativi dal momento di adozione di un decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro della Giustizia
Società minori (ex art. 2435 – bis, c.c.)	Escluse dagli IAS/IFRS	Escluse dagli IAS/IFRS

[1]Il termine “Società minori” indica le società che in base all’art. 2435-bis del codice civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata. Si fa riferimento a società che “nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi non abbiano superato due dei seguenti limiti: (a) totale dell’attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro; (b) ricavi delle vendite e delle prestazioni (fatturato): 8.800.000 euro; (c) dipendenti occupati in media durante l’esercizio: 50 unità.

Gli organi internazionali adibiti alla statuizione dei principi contabili internazionali



Gli organi europei strumentali alla omologazione dei principi contabili internazionali



Il processo di armonizzazione contabile internazionale



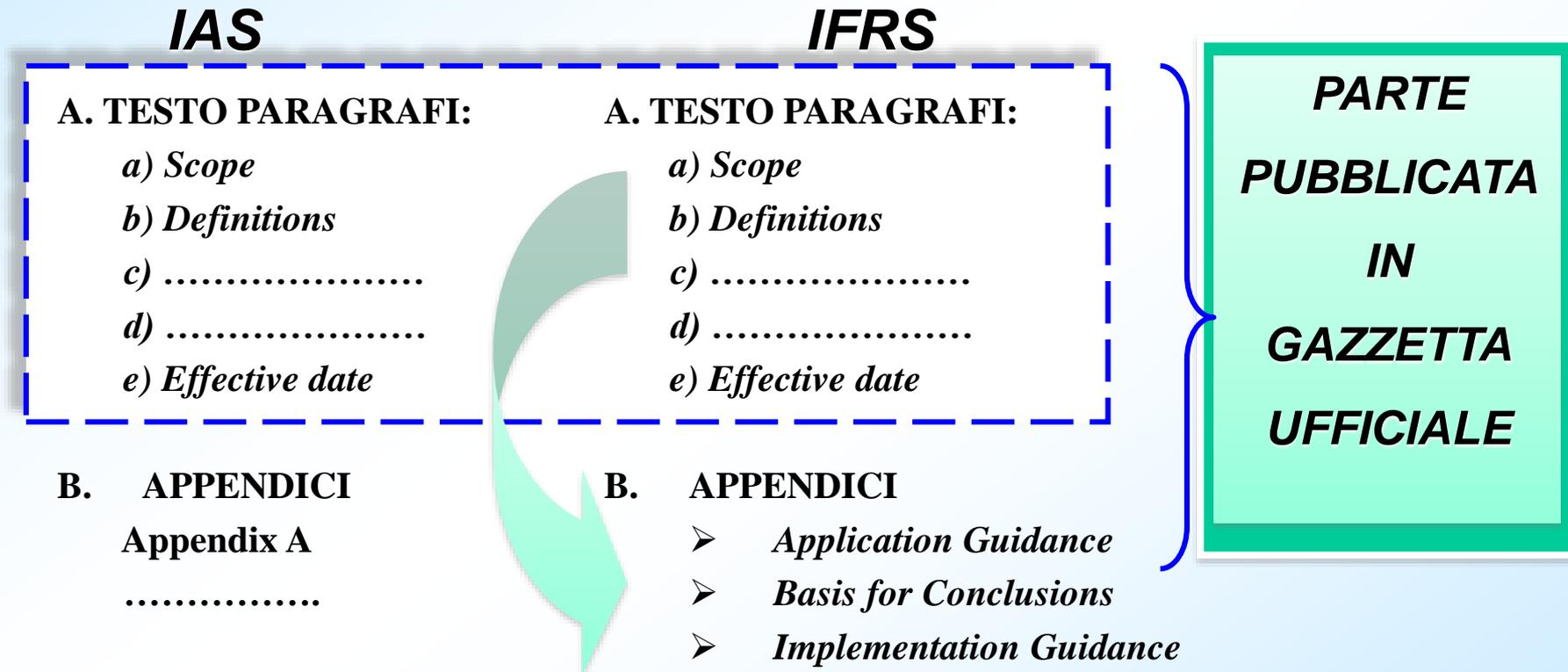
I principi IAS sono il prodotto dell'attività dello IASC e sono stati recepiti dallo IASB in sede di sua costituzione

I principi IFRS (*International Financial Reporting Standards*) costituiscono la nuova denominazione dei principi contabili internazionali prodotti dallo IASB

Ogni futura pubblicazione, quindi, verrà denominata IFRS, salvo si tratti della revisione limitata di un principio IAS preesistente.

Elenco e struttura degli IAS/IFRS

Struttura degli IAS / IFRS in vigore: parti omogenee

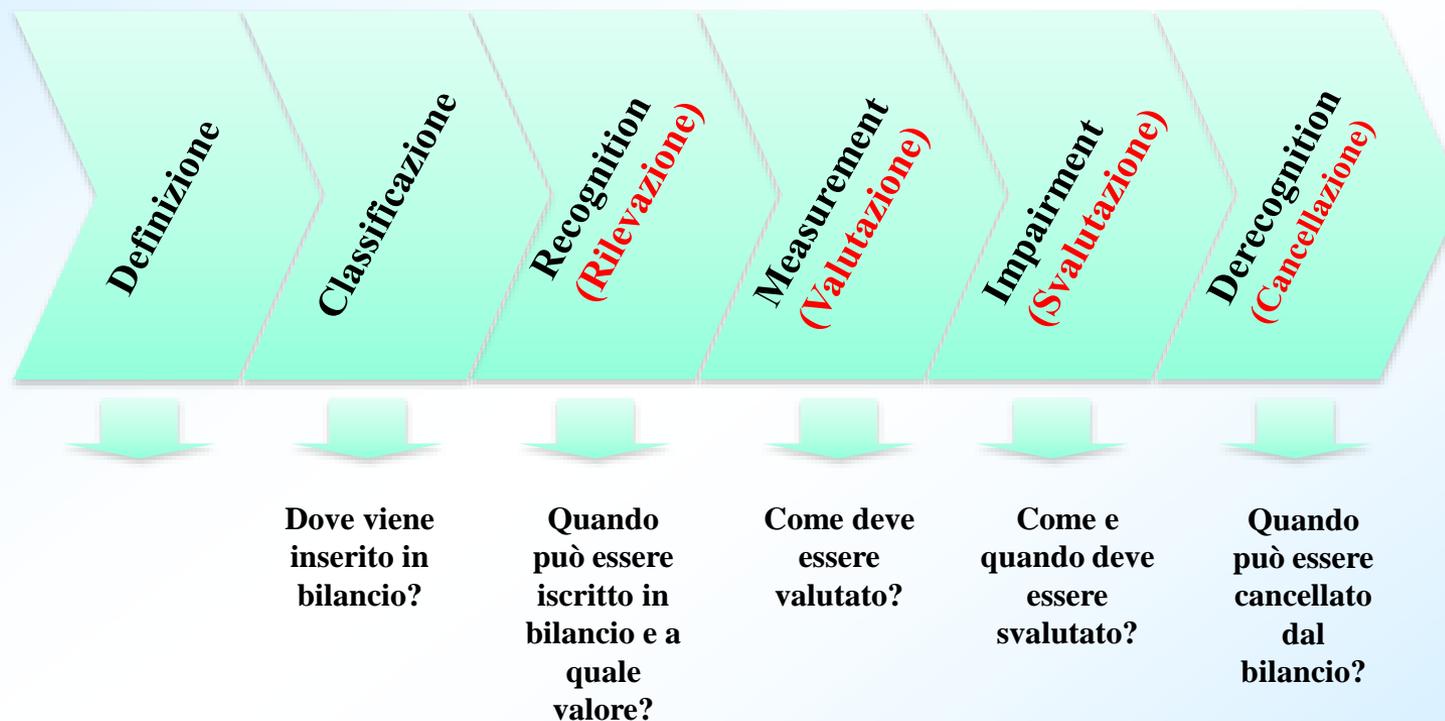


Negli IFRS molte disposizioni sono state traslate dal testo alle appendici, che però non saranno pubblicate in Gazzetta e quindi risulteranno prive di forza normativa

Elenco e struttura degli IAS/IFRS

Struttura standard di un principio IAS/IFRS

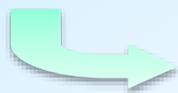
1. Definizione delle modalità di contabilizzazione delle voci di bilancio



Il *Framework* IASB

Funzione del Framework

Framework for the presentation and the preparation of financial statements



Non è un principio contabile. È un quadro sistematico per la preparazione del bilancio.

Minimo comune denominatore dei singoli principi:

Il riferimento al quadro concettuale (framework) per la redazione del bilancio

I concetti trattati sono:

- ❑ **Finalità** del bilancio ed i **destinatari** delle informazioni contabili;
- ❑ **Caratteristiche qualitative** che influenzano l' utilità delle informazioni contenute in bilancio;
- ❑ **Definizione, contabilizzazione e valutazione** degli elementi utilizzati per preparare il bilancio;
- ❑ **Concetti di patrimonio netto e conservazione del patrimonio netto.**

Il Framework IASB

Clausola generale – Finalità dei bilanci

Principi contabili internazionali (Framework IASB)	Normativa Civile (art. 2423 del C.C.)
L'obiettivo del bilancio è quello di fornire informazioni in merito alla situazione patrimoniale, ai risultati economici ed ai flussi finanziari dell'impresa che siano utili a facilitare le decisioni di natura economico-finanziaria di una vasta gamma di destinatari .	Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio



**IL BILANCIO REDATTO SECONDO GLI IAS/IFRS É
RIVOLTO AI MERCATI**

Il Framework IASB

Destinatari del bilancio

Principali destinatari del bilancio attuale



- Azionisti
- Creditori sociali

Destinatari del bilancio IAS/IFRS



- **investitori;**
- dipendenti;
- finanziatori;
- fornitori ed altri creditori commerciali;
- clienti;
- governi e loro istituzioni;
- pubblico.

Il Framework precisa che

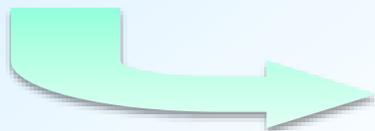
“Nonostante le esigenze informative dei citati utilizzatori non possano essere tutte soddisfatte dal bilancio, vi sono alcune esigenze comuni a tutti gli utilizzatori. Poiché gli investitori sono i fornitori di capitale di rischio all’impresa, un bilancio che soddisfi le loro esigenze informative soddisferà anche la maggior parte delle esigenze di altri utilizzatori del bilancio”.

II MODELLO IASB

Il modello tendenziale IAS/IFRS

si fonda sul **critério del *fair value***

e porta al calcolo del



REDDITO POTENZIALE

(maturato/economico)

**(processi produttivi conclusi
e in corso di svolgimento)**

Modello omologato dalla Commissione Europea



REDDITO STRATIFICATO

(realizzato/maturato/economico)

Il Fair Value

Con i Principi Contabili Internazionali si assiste al passaggio da un modello di bilancio basato sulla valutazione delle poste al **costo storico** o al minor valore tra questo e il valore desumibile dall'andamento del mercato ad un sistema “di valori” basato prevalentemente sul *fair value* (*maggiore orientamento al mercato*).

Fair Value IFRS 13

prezzo che,
alla data di rilevazione,
dovrebbe ordinariamente essere
ricevuto per vendere
un'attività oppure
pagato per
trasferire una passività.

**in
concreto**

- **Prezzo di mercato qualora sia disponibile una quotazione in un mercato attivo;**
- **Prezzo ricavabile da transazioni di attività/passività simili e altre variabili (es. *credit spread*);**
- **Migliore informazione disponibile rinvenibile dalla propria esperienza o dall'osservazione dei comportamenti dei partecipanti al mercato**